Escitalopram e intervallo QT

Data 12 dicembre 2011
Categoria psichiatria_psicologia

Nota informativa importante concordata con le autorità regolatorie europee e l'AIFA.

[b]Associazione tra Escitalopram e prolungamento dose dipendente dell'intervallo QT[/b]

• Escitalopram è associato ad un prolungamento dose dipendente dell'intervallo QT
• La dose massima di Escitalopram per i pazienti anziani, di età superiore ai 65 anni, è stata ridotta a 10 mg al giorno
• La dose massima di Escitalopram per gli adulti con meno di 65 anni rimane di 20 mg al giorno
• Escitalopram è controindicato per i pazienti affetti da un noto prolungamento dell'intervallo QT o da una sindrome congenita del QT lungo
• L'utilizzo di Escitalopram è controindicato in associazione ad altri farmaci noti per prolungare l'intervallo QT: antiaritmici di classe IA e III; antipsicotici (come derivati fenotiazinici, pimozide, aloperidolo); antidepressivi triciclici; alcuni agenti antimicrobici (come sparfloxacina, moxifloxacina, eritromicina IV, pentamidina, trattamenti antimalarici, in particolare alofantrina)
alcuni antistaminici (come astemizolo, mizolastina)
• Si raccomanda cautela con i pazienti a più alto rischio di sviluppare Torsione di Punta; per esempio quelli affetti da insufficienza cardiaca non compensata, recente infarto del miocardio, bradiaritmie o predisposti all'ipopotassemia o all'ipomagnesemia a causa di patologie o terapie concomitanti
• I pazienti devono essere invitati a contattare immediatamente un medico se dovessero manifestare un'anomalia della frequenza o del ritmo cardiaco durante l'assunzione di Escitalopram.

I pazienti non devono interrompere l'assunzione di Escitalopram o cambiare o ridurre la dose senza aver prima consultato il loro medico curante, poiché, quando si interrompe la terapia con Escitalopram, possono insorgere sintomi da sospensione, particolarmente se l'interruzione avviene bruscamente (fare riferimento alle informazioni sul prodotto per maggiori informazioni circa i sintomi da sospensione). Si raccomanda agli operatori sanitari di rivalutare i pazienti anziani che attualmente assumono dosi di Escitalopram superiori alle nuove dosi massime raccomandate e di ridurre di conseguenza gradualmente la dose.

Fonte:

http://goo.gl/BMn2U

© 2004 - 2026 Pillole - Registrazione T. di Roma n. 2/06 | stampato il 21/11/2026 alle ore 1:40 | Pagina 1 di 1